



REGIONE DEL VENETO

BOLLETTINI AGROMETEOROLOGICI

# Azioni regionali in tema di contrasto alla Flavescenza dorata della vite

**28 gennaio 2021**

**Giovanni Zanini**

*Regione Veneto – U.O. Fitosanitario*



## **FLAVESCENZA DORATA E LEGNO NERO: I GIALLUMI DELLA VITE**

**La recrudescenza dei Giallumi e della FD in particolare, è un grave problema che si è ripresentato in questi ultimi anni in modo diffuso e talvolta intenso in alcune aree vitate del Veneto e su alcune varietà**

Le Cause:

- ❖ Calo di attenzione generale e insufficiente applicazione delle tecniche di prevenzione (trattamenti ed estirpi)
- ❖ Revoca di vari prodotti insetticidi molto efficaci e ad ampio spettro di azione: Buprofezin, Thiametoxam, Clorpirifos...
- ❖ Ridotta efficacia e tenuta dei prodotti insetticidi impiegabili in agricoltura biologica;
- ❖ Diffusione di metodi di lotta alternativi agli insetticidi nei confronti delle tignole (confusione sessuale)

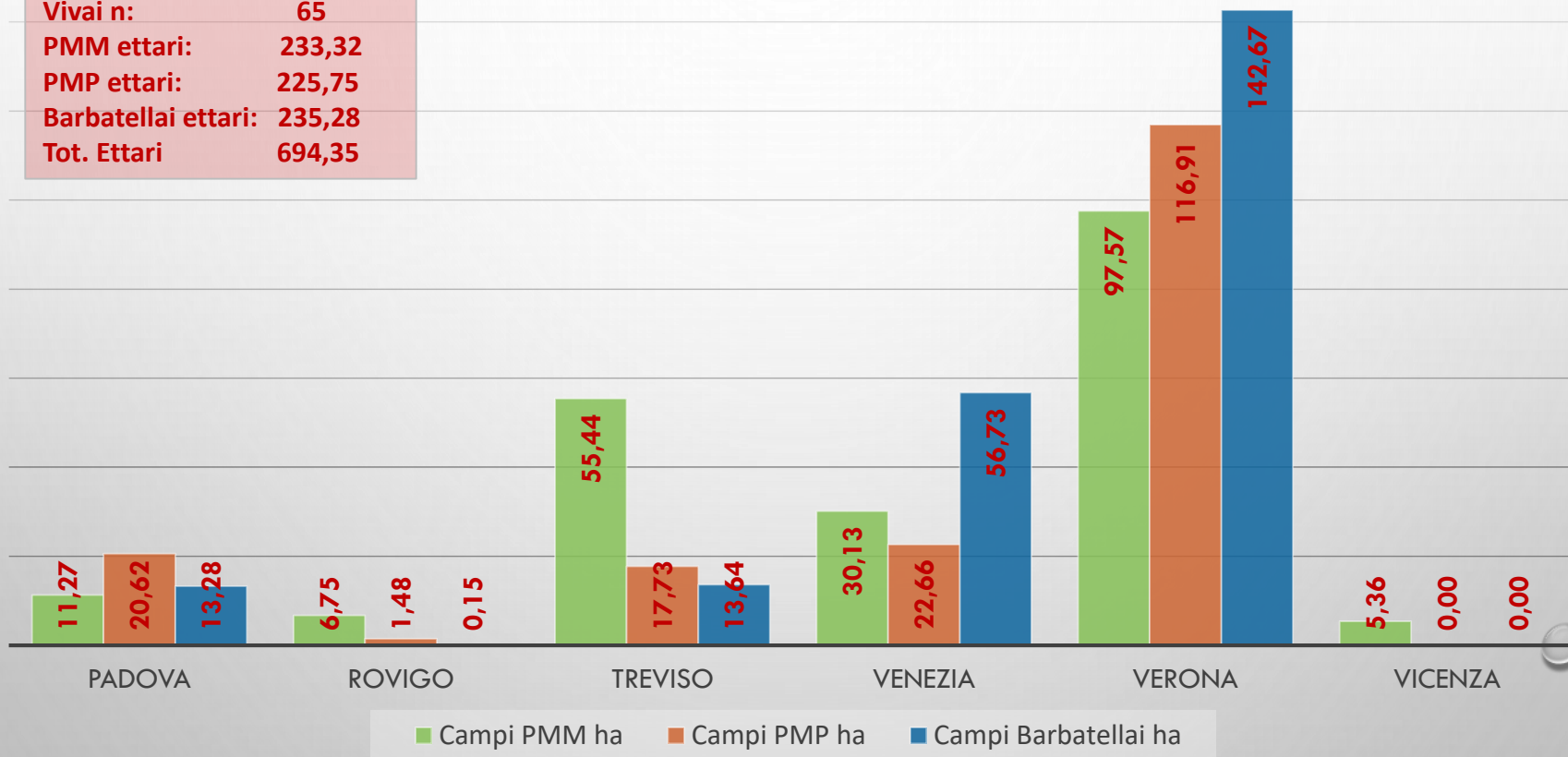
**La Flavescenza dorata della vite (*Grapevine flavescence dorée*) è un Organismo Nocivo da Quarantena ai sensi dei Regg. Ue 2016/2031 e 2072/2019 ed è quindi regolamentato.**

Il Servizio Fitosanitario Regionale cura:

- ❖ **Controllo dell'attività vivaistica**
- ❖ **Monitoraggio territoriale rinforzato del vettore *Scaphoideus titanus***
- ❖ **Misure di Lotta obbligatoria (trattamenti)**
- ❖ **Ricerca e Sperimentazione**

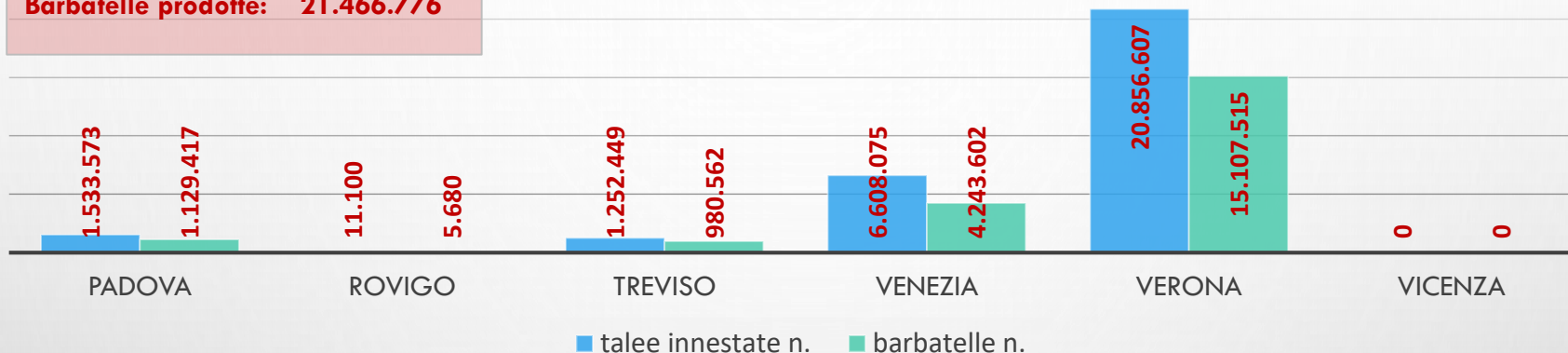
## Il vivaismo viticolo Veneto: Ettari per Provincia nel 2020

Vivai n:	65
PMM ettari:	233,32
PMP ettari:	225,75
Barbatellai ettari:	235,28
Tot. Ettari	694,35

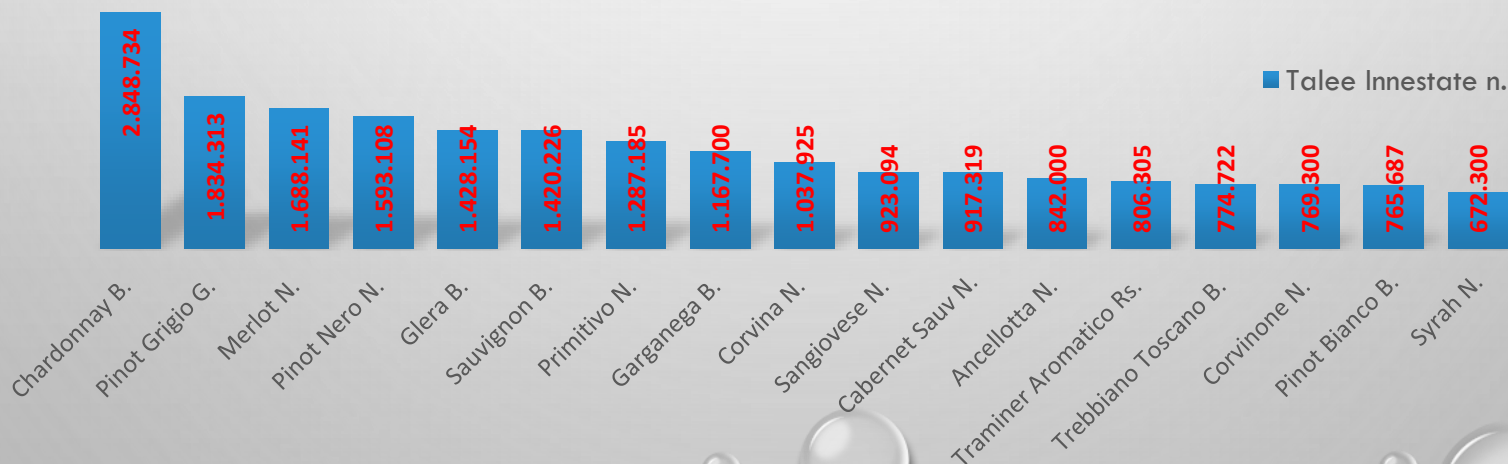


## Il vivaismo viticolo Veneto: talee e barbatelle prodotte nel 2020

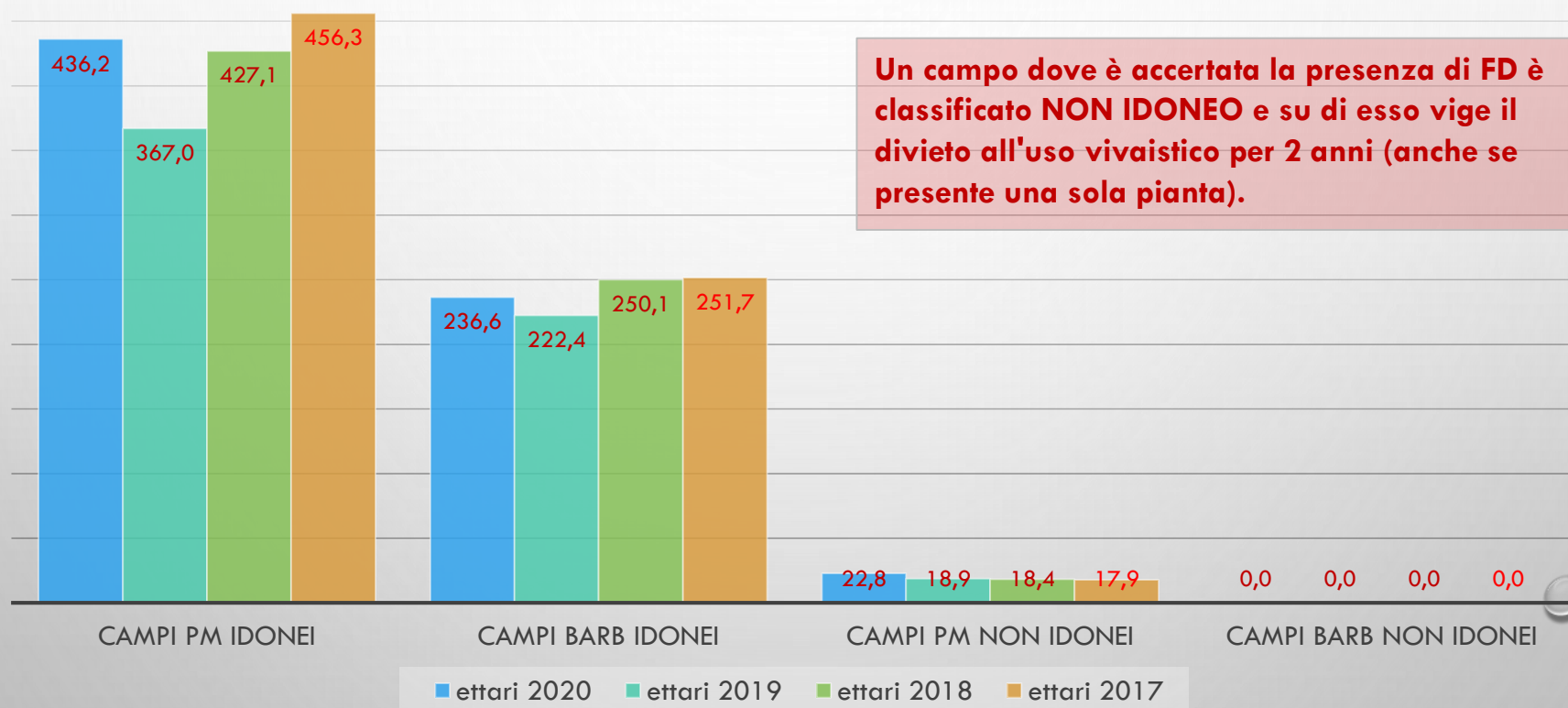
**Talee innestate n:** 30.261.804  
**Barbatelle prodotte:** 21.466.776



## Il vivaismo viticolo Veneto: principali varietà prodotte nel 2020



## Attività di controllo annuale sul materiale vivaistico veneto: campi idonei e NON idonei all'uso vivaistico



# Monitoraggio diffuso dello *Scaphoideus titanus*

Uno dei principi base della difesa integrata e biologica è il monitoraggio dei parassiti che sono causa di danno alle colture.

**Per un parassita vettore di malattie come lo ST, questo aspetto è fondamentale.**

Col monitoraggio si acquisiscono informazioni essenziali su:

- stadio di sviluppo dell'insetto
- entità della popolazione presente

Grazie a questi dati si può operare in modo razionale per:

- calibrare una strategia di lotta
- individuare il momento più opportuno per l'esecuzione del/dei trattamenti insetticidi
- valutare l'efficacia dei trattamenti effettuati
- decidere se integrare (o ridurre) il numero di interventi necessari

# MonST-FD2020: aziende monitorate e dati rilevati

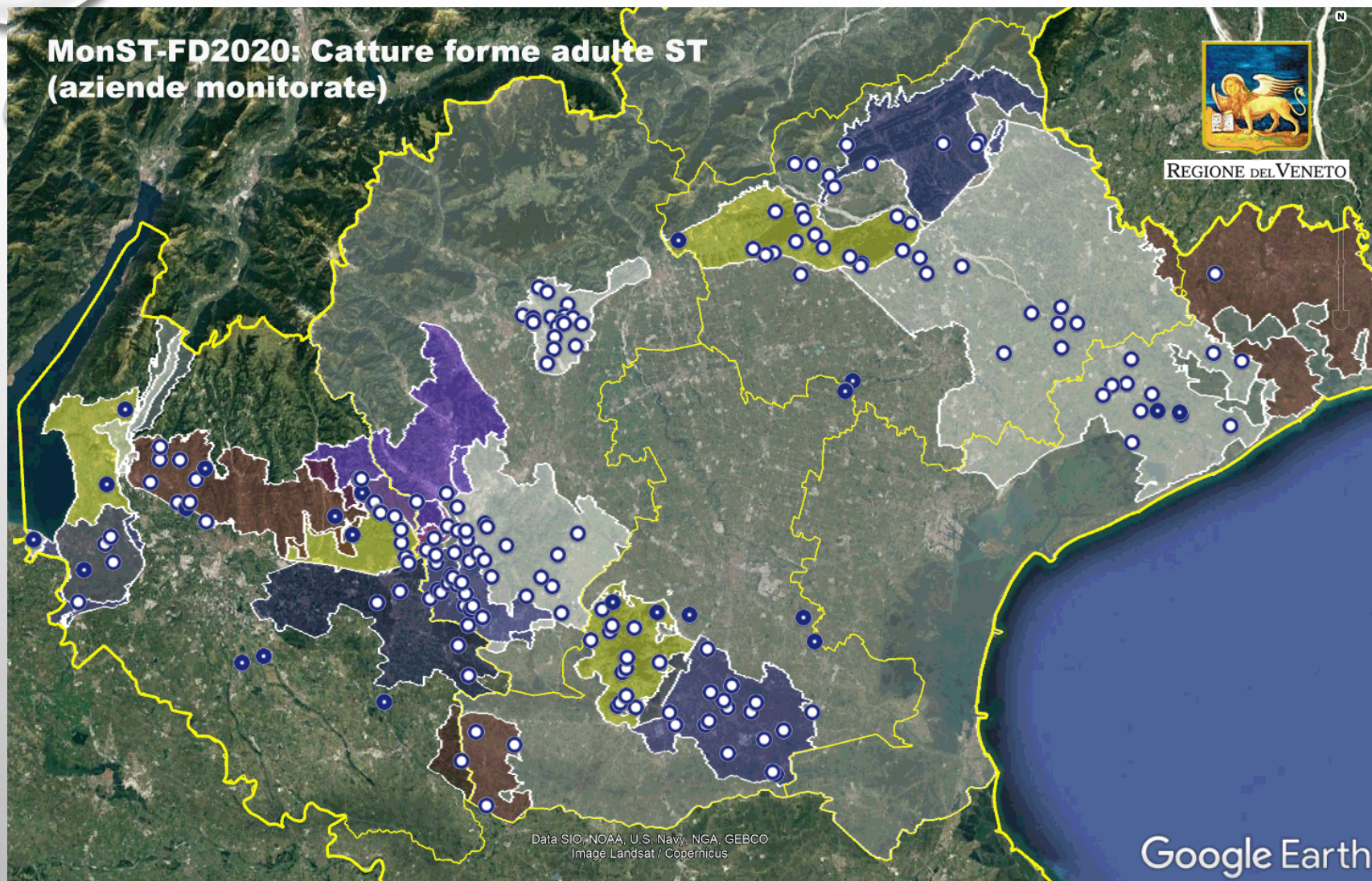
Organi/Ditte/Profess	rilevatori	aziende x conduzione			aziende x Provincia					dati rilevati						
		BIO	CONVENZ	INCOLTO	VR	VI	TV	VE	PD	forme giovanili		forme adulte		trattamenti	incid/gest vigneto	
		35	128	2	30	56	35	10	34	aziende	metodo	aziende	metodo	aziende	aziende	
Agribagnolo	Camarella/Dal Lago	3	4	1	1	7				0		8	**	7	7	
Cantina Breganze	Parolin/Carraro	1	6			7				0		7	**	7	7	
Cantina Conselve	Disarò/Carraro	1	16						17	0		17	**	0	0	
Cantina Soave	Rama/UniVR	1	11		12					0		12		12	12	
Cantina Valdobbiadene	Pascarella/Follador		6				6			6	*	6	**	6	6	
Cantina Valpolicella	Adami/DeCarli		2		2					2	*	2	**	2	2	
Cantina Vò Euganeo	Toniolo/Carraro		2					2		0		2		2	2	
Cantine Vitevis	Pizzoli	1	7			8				0		8		0	0	
Caobelli	Caobelli	2			2					0		2		2	2	
Consorzio Collis	Trevisi/UniVR		21		3	15			3	0		21		0	0	
Consorzio vini Asolo	Liggieri	2	7				9			9	*	9	**	9	9	
Consorzio vini Valpolicella	Quarella		3		3					3	*	3	**	3	3	
CREA Conegliano	CREA	5	5				10			6	*	10	**	10	9	
Extenda	Marcon/Masaro		4				4			4	*	4		4	4	
Giacopini	Giacopini		4		4					0		4		4	4	
Giannone	Giannone	7	5						12	0		12		11	12	
Giovannini	Giovannini	3			3					2	*	3		3	3	
Gruppo Cerchier	Sellan/CREA	1	9	1			1	10		0		11	**	11	11	
UniVR	Marangoni/Fusillo	6	9			10	5			15	*	15	**	15	15	
UDF Regione	Carraro/Cristoferi	2	7			9				0		9	**	9	9	
<b>totali</b>	<b>20</b>				<b>165</b>						<b>47</b>		<b>165</b>		<b>117</b>	<b>117</b>

\* modello di campionamento sequenziale DiVaPRA

\*\* 3 trappole cromo per vigneto (2 ai bordi, 1 al centro) a ricambio ogni 2 settimane da inizio luglio a fine settembre

dati parziali o in attesa di acquisizione al 20/11/20

# MonST-FD2020: mappa 2



Decreto n 34 del 4 Giugno 2020 « *Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite nella Regione Veneto per l'anno 2020* »

...di approvare le seguenti misure di contenimento della flavescenza dorata della vite, come previsto dall' art. 5 comma 2 e dall'art. 7 del DM 31 maggio 2000;

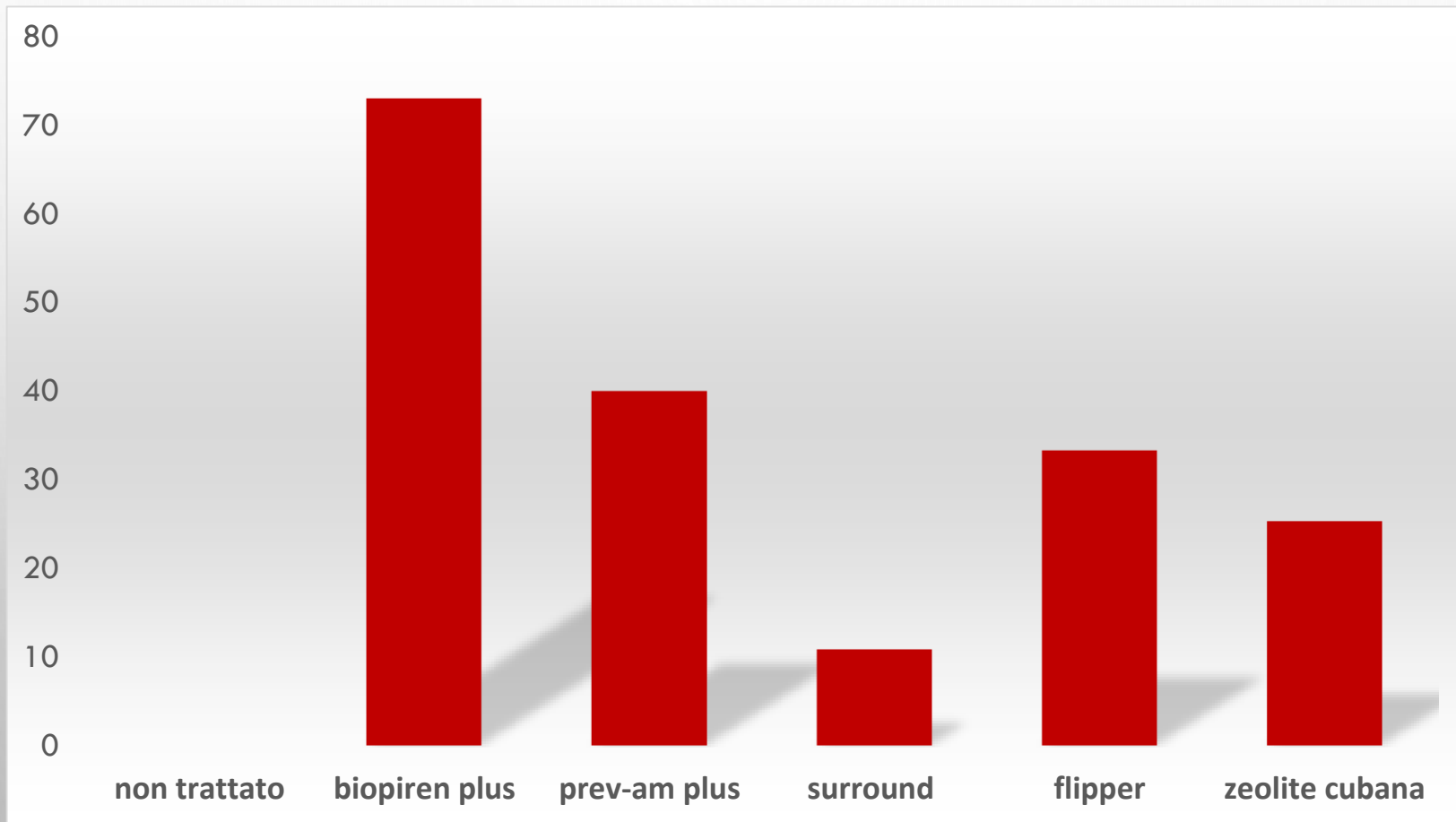
nelle province di Treviso e di Vicenza, nelle DOC “Lison –Pramaggiore” e “Piave” in provincia di Venezia e nelle DOC “Soave”, “Durello” e “Arcole” in provincia di Verona:

- **obbligo di eseguire un intervento insetticida** in tutti i vigneti, sia produttivi che non in produzione, nei confronti del vettore *Scaphoideus titanus*;

- **obbligo di effettuare due interventi insetticidi** nei confronti del vettore *Scaphoideus titanus*, nei vigneti coltivati con le tecniche di agricoltura biologica di cui al Reg. CE 834/2007, a distanza di 7-10 giorni con i prodotti fitosanitari ammessi per la difesa in agricoltura biologica;

# Sperimentazione: Prova di efficacia di alcuni prodotti BIO

Risultato di efficacia sui giovani a 7 gg dal 3° trattamento (in %)



## Risultati della prova

- **Il piretro ha dato la migliore risposta in termini di efficacia (73%)**
- L'olio essenziale di arancio dolce, i Sali potassici degli acidi grassi e la Zeolite cubana hanno dimostrato una efficacia ridotta (40%, 33% e 25% rispettivamente) mentre il caolino è risultato sostanzialmente inefficace
- Il piretro ha ridotto la popolazione di *Kampimodromus aberrans* del 66% circa. La Zeolite cubana e il caolino del 30% circa, mentre l'Olio essenziale di arancio dolce e i Sali potassici degli acidi grassi non hanno evidenziato impatti significativi.

## Conclusioni

- ❖ **La strategia di lotta più efficace contro lo *Scaphoideus titanus* è, e rimane, quella basata sull'esecuzione di 2 o 3 interventi di piretro sulle forme giovanili.** Gli altri prodotti testati possono svolgere un'azione complementare (non sostitutiva) alla sequenza suddetta in particolare laddove ci sia alta presenza di ST.
- ❖ **La corretta applicazione dei trattamenti, soprattutto l'adozione di volumi medio-alti di bagnatura, ha un'importanza fondamentale sulla loro efficacia così come la pratica agronomica della eliminazione dei polloni sul fusto durante la stagione primaverile-estiva.**

**Un nuovo Progetto di ricerca biennale :  
UOF Veneto – UniVR DB – CREA VE**

**DGR n. 1578 del 17/11/2020**

La recrudescenza diffusa dei Giallumi, ha risollevato vecchi dubbi e nuovi sospetti sulle dinamiche di diffusione di tali patologie e della FD soprattutto.

- **I fitoplasmi presenti nei casi epidemici sono gli stessi degli anni '90?**
- **Quali altri insetti hanno potenzialità di vettore attivo di Giallumi e quante ne sono nell'ambiente circostante il vigneto?**
- **Quali piante spontanee ai bordi del vigneto (erbacee ed arboree) possono avere un ruolo di «serbatoio» di FD?**
- **Quanto «funzionano» i prodotti fitoiatrici attualmente disponibili?**

**Per cercare delle risposte, la Regione ha approvato uno specifico Progetto di ricerca sostenuto da UniVR-DB e CREA-VE che partirà nel 2021 con i seguenti obiettivi:**

- **Analizzare le strategie di difesa praticate nelle aziende viticole laddove c'è recrudescenza di Giallumi** (con indagini e interviste a viticoltori, tecnici consulenti e rivenditori per conoscere la realtà applicativa dei prodotti insetticidi)
- **Caratterizzare i fitoplasmi rilevati nel territorio** (attraverso il confronto tra i ceppi di fitoplasma presenti nelle aree di nuova epidemia verso quelli presenti nelle aree dove la malattia è sotto controllo e quelli conservati nella collezione del CREA, raccolti in Veneto e in altri Paesi europei dagli anni '90 in poi)
- **Individuare, nell'ambiente circostante i vigneti, le specie di insetti che possono avere un ruolo di vettori attivi di Giallumi** (con raccolta e riconoscimento delle varie specie di insetti e indagini molecolari sugli individui reperiti)
- **Identificare il ruolo della vegetazione spontanea locale** (attraverso il campionamento delle varie specie, erbacee ed arboree, potenziali serbatoi di Giallumi e analisi di positività)



**Ci Servirà tutta la  
Vostra  
Collaborazione.**

**Giovanni Zanini**